Repertorio n.411

Raccolta n.301

REGOLARIZZAZIONE MEDIANTE COSTITUZIONE NELLE FORME DELL'ATTO PUBBLICO DELL' "ASSOCIAZIONE TALEA APS" REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno **undici febbraio duemilaventi,** in Capannori, Via Carlo Piaggia n.25, presso il mio studio.

Avanti a me, dott. **Damiano Simonetti**, Notaio in Capannori, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lucca,

sono presenti

- **Gregori Giacomo**, nato a Lucca il 25 febbraio 1985, residente in Lucca, Via del Palazzaccio n.245, codice fiscale GRG GCM 85B25 E715O;
- **Dall'Aglio Silvia**, nata a Lucca il 26 Settembre 1982, residente in Lucca, Meati, Via Chiesa VIII n.108, codice fiscale DLL SLV 82P66 E715P;
- **Pieroni Andrea**, nato a Lucca il giorno 11 Febbraio 1985, residente in Lucca, Via Vecchi Pardini n.132/A, codice fiscale PRN NDR 85B11 E715H;
- Franchi Alessandra, nata a Pisa il 23 Maggio 1977, residente in Lucca, Via delle Stalle n.56, codice fiscale FRN LSN 77E63 G702E;
- **Frizzi Martina,** nata a Fiesole il 5 Luglio 1991, residente in Firenze, Via Antonio Ciseri n.15, codice fiscale FRZ MTN 91L45 D575P;
- Casati Eleonora, nata a Lucca il 25 aprile 1987, residente in Lucca, Via Sarzanese n.2891/U, codice fiscale CST LNR 87D65 E715Q;
- **Andreucci Lorenzo**, nato a Pisa il 2 ottobre 1986, residente in Lucca, Via Santa Croce n.67, codice fiscale NDR LNZ 86R02 G702X.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti i quali dichiarano di essere tutti cittadini italiani.

PREMESSO

- è vigente tra i costituiti un'associazione senza scopo di lucro, ai sensi del codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, denominata "ASSOCIAZIONE TALEA APS", costituita con scrittura privata non autenticata, in data 29 novembre 2019, registrata a Lucca il 6 dicembre 2019 n.2472, serie III ed avente il codice fiscale 92067920469, Partita IVA n.02557590466:
- i medesimi soggetti intendono oggi regolarizzare l'associazione tra loro intercorrente, mediante costituzione nelle forme dell'atto pubblico.

Tanto premesso si conviene,

- ARTICOLO 1 - CONSENSO -

Gregori Giacomo, Dall'Aglio Silvia, Pieroni Andrea, Franchi Alessandra, Frizzi Martina, Casati Eleonora, Andreucci Lorenzo costituiscono un'associazione senza scopo di lucro ai sensi degli articolo 36, 37 e 38 del codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, denominata "ASSOCIAZIONE TALEA APS".

- ARTICOLO 2 - SEDE -

L'Associazione ha sede in Lucca, all'indirizzo attuale di Via del Palazzaccio, numero civico duecentoquarantacinque.

L'associazione, su delibera dell'organo amministrativo, potrà istituire uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica dello Statuto.

- ARTICOLO 3 - SCOPO -

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- Promuove la sensibilizzazione delle persone alla difesa dell'ambiente favorendo una migliore organizzazione sociale e conseguentemente una modifica dei

Registrato a Lucca il 12/02/2020 al n. 1057 Serie 1T comportamenti individuali e collettivi in un'ottica di sostenibilità ambientale organizzando progetti ed eventi che perseguono questi obiettivi;

- Promuove l'educazione Ambientale attraverso la trasmissione di valori e benefici tratti dall'apprendistato nei campi e dal contatto con la natura suggerendo che è possibile invertire il senso di marcia e andare verso uno stile di vita più ecosostenibile attuabile attraverso piccole coltivazioni, comportamenti anti spreco e minore produzione di inquinamento;
- si pone l'obiettivo di far scoprire o riscoprire i valori legati all'agricoltura e alla vita di campagna quali l'orto, gli animali, la vigna, la cantina, gli ulivi, il bosco, il miele nel rispetto del ciclo stagionale e dei suoi frutti;
- interviene nel campo della formazione, dell'educazione e della didattica per favorire una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e della società;
- promuove la diffusione della cultura e della conoscenza scientifica attraverso attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale, sociale, educativo ed economico;
- persegue la protezione della persona umana, degli esseri viventi, dell'ambiente e lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione sociale e culturale, facendosi promotrice di stili di vita fondati sull'accoglienza delle reciproche diversità;
- promuove ed organizza forme di volontariato dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni storici e culturali.

Nel perseguire tali finalità, l'associazione promuove ed organizza iniziative d'ogni genere e, tra queste, in particolare:

- attività di studio e di ricerca: svolgimento di corsi, seminari, laboratori, convegni di studio e di divulgazione, progetti di ricerca;
- iniziative marginali, strumentali, editoriali e giornalistiche: pubblicazione di libri, periodici e quaderni, diffusione libraria, produzione di materiale audiovisivo e gestione di emittenti radio e televisive;
- manifestazioni rivolte al pubblico più vasto: mostre, spettacoli, feste, manifestazioni propagandistiche, stands espositivi;
- opere di sensibilizzazione dei pubblici poteri;
- iniziative di volontariato e di intervento sociale rivolte alla tutela e alla salvaguardia del territorio;
- iniziative per il tempo libero e la promozione di un turismo responsabile: feste popolari e spettacoli, viaggi, escursioni, visite guidate, campeggi, sport non competitivo;
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali; relazioni e contatti permanenti con personalità e associazioni dedite a finalità simili;
- promozione di comitati e gruppi di lavoro che agiscano secondo specifici settori di competenza e di attività, anche in forma cooperativa;
- gestione di aree naturali protette, oasi naturalistiche, aree e strutture di recupero, cura e protezione della fauna;
- attività di formazione, prevenzione e di intervento di protezione civile ed ambientale;
- promozione, diffusione e vendita di prodotti agricoli tradizionali, naturali e di qualità, in punti vendita propri e per conto terzi;
- attività di controllo, monitoraggio, recupero e bonifica del territorio.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore,

anche attività di *raccolta fondi* - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

- ARTICOLO 4 - STATUTO -

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega alla lettera "A" al presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.

- ARTICOLO 5 - CONSIGLIO DIRETTIVO -

L'organo di amministrazione, o Consiglio Direttivo, dell'Associazione per il primo triennio viene così costituito:

- Gregori Giacomo - Presidente.

Dall'Aglio Silvia
 Pieroni Andrea
 Consigliere e Vice Presidente.
 Consigliere - Segretario.

Franchi Alessandra
 Casati Eleonora
 Consigliere.
 Consigliere.

Il presidente è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento eventuale dell'Associazione.

Ai soli effetti di cui sopra, il Consiglio Direttivo ha la facoltà ad apportare allo statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Gregori Giacomo, Dall'Aglio Silvia, Pieroni Andrea, Franchi Alessandra e Casati Eleonora accettano espressamente le cariche e dichiarano che a loro carico non ostano motivi di incompatibilità, ineleggibilità o decadenza.

- ARTICOLO 6 - QUOTA ISCRIZIONE -

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a fare parte dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in Euro 30,00 (trenta virgola zero zero).

- ARTICOLO 7 - ESERCIZI SOCIALI -

Il primo esercizio sociale si chiuderà il trentuno dicembre duemilaventi. I successivi esercizi sociali hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il trentuno dicembre di ogni anno.

- ARTICOLO 8 - SPESE -

Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Del presente atto scritto da me Notaio su pagine sette di fogli due e dello Statuto allegato ho dato lettura alle parti che lo approvano. Sottoscritto alle ore diciannove e minuti trenta.

Firmati: - Giacomo Gregori - Alessandra Franchi - Silvia Dall'Aglio - Lorenzo Andreucci - Eleonora Casati - Andrea Pieroni - Martina Frizzi -

- - - Damiano Simonetti - Notaio - Sigillo - - -

ALLEGATO "A" AL N.301 DELLA RACCOLTA

STATUTO

Associazione di Promozione Sociale (APS) "ASSOCIAZIONE TALEA APS".

ART. 1 - Denominazione, sede e durata

E' costituita fra i presenti, ai sensi del *Codice civile* e del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente *denominazione*:

"ASSOCIAZIONE TALEA APS, da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di LUCCA (LU) e con durata illimitata.

ART. 2 - Scopo, finalità e attività

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- promuove la sensibilizzazione delle persone alla difesa dell'ambiente favorendo una migliore organizzazione sociale e conseguentemente una modifica dei comportamenti individuali e collettivi in un'ottica di sostenibilità ambientale organizzando progetti ed eventi che perseguono questi obiettivi;
- promuove l'educazione Ambientale attraverso la trasmissione di valori e benefici tratti dall'apprendistato nei campi e dal contatto con la natura suggerendo che è possibile invertire il senso di marcia e andare verso uno stile di vita più ecosostenibile attuabile attraverso piccole coltivazioni, comportamenti anti spreco e minore produzione di inquinamento;
- si pone l'obiettivo di far scoprire o riscoprire i valori legati all'agricoltura e alla vita di campagna quali l'orto, gli animali, la vigna, la cantina, gli ulivi, il bosco, il miele nel rispetto del ciclo stagionale e dei suoi frutti;
- interviene nel campo della formazione, dell'educazione e della didattica per favorire una coscienza sensibile ai problemi dell'ambiente e della società;
- promuove la diffusione della cultura e della conoscenza scientifica attraverso attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale, sociale, educativo ed economico;
- persegue la protezione della persona umana, degli esseri viventi, dell'ambiente e lotta contro ogni forma di sfruttamento, di ignoranza, di ingiustizia, di discriminazione e di emarginazione sociale e culturale, facendosi promotrice di stili di vita fondati sull'accoglienza delle reciproche diversità;
- promuove ed organizzare forme di volontariato dei cittadini, soci e non, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni storici e culturali.

Nel perseguire tali finalità, l'associazione promuove ed organizza iniziative d'ogni genere e, tra queste, in particolare:

- attività di studio e di ricerca: svolgimento di corsi, seminari, laboratori, convegni di studio e di divulgazione, progetti di ricerca;
- iniziative marginali, strumentali, editoriali e giornalistiche: pubblicazione di libri, periodici e quaderni, diffusione libraria, produzione di materiale audiovisivo e gestione di emittenti radio e televisive;
- manifestazioni rivolte al pubblico più vasto: mostre, spettacoli, feste, manifestazioni propagandistiche, stands espositivi;
- opere di sensibilizzazione dei pubblici poteri;
- iniziative di volontariato e di intervento sociale rivolte alla tutela e alla

salvaguardia del territorio;

- iniziative per il tempo libero e la promozione di un turismo responsabile: feste popolari e spettacoli, viaggi, escursioni, visite guidate, campeggi, sport non competitivo;
- partecipazione a congressi nazionali e internazionali; relazioni e contatti permanenti con personalità e associazioni dedite a finalità simili;
- promozione di comitati e gruppi di lavoro che agiscano secondo specifici settori di competenza e di attività, anche in forma cooperativa;
- gestione di aree naturali protette, oasi naturalistiche, aree e strutture di recupero, cura e protezione della fauna;
- attività di formazione, prevenzione e di intervento di protezione civile ed ambientale;
- promozione, diffusione e vendita di prodotti agricoli tradizionali, naturali e di qualità, in punti vendita propri e per conto terzi;
- attività di controllo, monitoraggio, recupero e bonifica del territorio.

L'associazione non dispone *limitazioni* con riferimento alle condizioni economiche e *discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati* e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi*, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 - Ammissione e numero degli associati

Il *numero* degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le *persone fisiche* e gli *enti* del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una *domanda* che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione della

deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 - Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per *morte*, *recesso* o *esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6 - Organi

Sono *organi* dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente.

ART. 7 - Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 (tre)

mesi, nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 (due) associati.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita o affissa in sede almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità* o quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla *responsabilità dei componenti degli organi associativi*, ai sensi dell'art.28 del Codice del terzo settore, e promuove *azione di responsabilità* nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per *modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto* occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 8 - Organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
- L'Organo di amministrazione è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 4 (quattro) e 7 (sette), nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 (tre) anni e sono *rieleggibili*.

La *maggioranza* degli amministratori sono *scelti* tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le *deliberazioni* dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il *potere di rappresentanza* attribuito agli amministratori è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 – Presidente

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è *eletto* dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente *dura in carica* quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 - Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 11 - Divieto di distribuzione degli utili

Ai fini di cui al precedente art. 10, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 12 - Risorse economiche

L'associazione può trarre le *risorse economiche*, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da *fonti diverse*, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

ART. 13 - Bilancio di esercizio

L'associazione deve redigere il *bilancio di esercizio* annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è *predisposto* dall'Organo di amministrazione, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e *depositato* presso l'eventuale Registro competente.

L'Organo di amministrazione documenta il *carattere secondario e strumentale delle attività diverse* di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 14 - Libri

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Organo di amministrazione*, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta tramite raccomandata A/R da spedire presso la sede Sociale con appuntamento per visione libri sociali da concordare entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della stessa.

ART. 15 - Volontari

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfetario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 16 - Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, *anche dei propri associati*, solo quando ciò sia *necessario* ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il *numero* dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

ART. 17 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di *scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo e laddove la presente associazione assuma le caratteristiche tali da consentire l'iscrizione in detto Registro e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 - Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e dal Codice civile.

Firmati: - Giacomo Gregori - Alessandra Franchi - Silvia Dall'Aglio - Lorenzo Andreucci - Eleonora Casati - Andrea Pieroni - Martina Frizzi -

- - - Damiano Simonetti - Notaio - Sigillo - - -